#### **ISTITUTO SUPERIORE**

## "Bonaventura Secusio"

Liceo classico, linguistico, artistico, scuola carceraria - Caltagirone (CT)

Liceo classico e scientifico - Sezione Vizzini (CT)

#### PROGETTAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

CLASSE: 4 SEZIONE: BA INDIRIZZO: LICEO ARTISTICO

N° ALUNNI: 15

**DISCIPLINA: CHIMICA** 

**DOCENTE: TRAPANI ILENIA** 

N° di ore settimanali: 2

#### 1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

#### Profilo generale della classe

(caratteristiche comportamentali, atteggiamento verso la materia, partecipazione, interessi, motivazioni, competenze, conoscenze, metodo di studio)

#### Alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali

(presentare le difficoltà senza riferimento ad eventuali diagnosi cliniche. Specificare le linee guida dell'intervento educativo-didattico, rimandando al P.E.P. o al P.D.P. per competenze e strumenti specifici che si intendono adottare).

## Alunni che necessitano di percorsi personalizzati

(alunni segnalati dal c.d.c. come bisognosi di strategie e modalità di approccio e studio personalizzate)

#### Livelli di partenza rilevati

Livello basso (voti inferiori alla sufficienza)	Livello medio(voti 6- 7)	Livello alto ( voti 8-9-10)
N. alunni (voto 5):	N. alunni:	N. alunni:
N. alunni (voto inferiore al 5):		

#### Fonti di rilevazione dei dati

(se si è adottata una prova di ingresso differente da quella concordata con gli altri docenti della stessa disciplina, allegarne copia)

- □ griglie, questionari conoscitivi
- □ prove aperte (specificare: verifiche scritte semi-strutturate)
- □ altro: test di ingresso con prove semi strutturate

#### 2. QUADRO DELLE COMPETENZE

Asse culturale: scientifico-tecnologico

(Specificare, solo per il biennio: dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale, come da D.M. 139/2007)

#### Competenze disciplinari essenziali

- del primo biennio
- del secondo biennio
- finali

(selezionate tra quelle elencate nel testo delle "Indicazioni Nazionali" e/o nelle scelte curricolari definite nel PTOF; tali competenze dovranno essere adattate, modificate ed integrate in funzione delle scelte operate dai dipartimenti e dalla situazione della classe in coerenza con le finalità educative del PTOF; per il biennio fare riferimento anche alle competenze individuate nell'Allegato 1, del D.M. 139/2007)

- 1) Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali
- 2) Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità
- 3) Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
- 4) Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- 5) Utilizzare un linguaggio scientifico appropriato
- 6) Comprendere la relazione esistente fra il mondo microscopico e l'aspetto e il comportamento macroscopico della materia
- 7) Saper valutare in modo autonomo e critico l'impatto che le sostanze chimiche possono avere sulla salute dell'uomo e dell'ambiente

#### 2.1 Articolazione delle competenze in Obiettivi specifici di apprendimento e conoscenze

(Lo schema va ripetuto per tutte le competenze individuate; può contenere O.S.A. e contenuti differenti. Se occorre, le competenze che ricadono sugli stessi o.s.a. e/o sui medesimi contenuti possono essere accomunate)

**COMPETENZE 1, 5, 6:** Uso appropriato della terminologia tecnica essenziale, comprensione e applicazione dei principi che regolano la struttura elettronica dell'atomo, le proprietà periodiche dei vari elementi e i meccanismi che stanno alla base della formazione dei legami chimici. Lo studente affronterà le regole della nomenclatura chimica e acquisirà i vari modi per esprimere la concentrazione di una soluzione, riprendendo i concetti di soluto, solvente e mole.

**COMPETENZA 2:** Lo studente acquisirà i concetti fondamentali riguardanti i vari tipi di reazioni chimiche e i criteri da adottare per bilanciare un'equazione chimica, imparerà cosa vuol dire equazione chimica, bilanciamento di un'equazione chimica ed equilibrio chimico. Comprenderà cosa vuol dire acido e base, assimilando la scala dei diversi valori di pH, rendendosi conto dei numerosi collegamenti con la realtà che lo circonda e che questa disciplina migliora la percezione delle cose che costituiscono il mondo e le loro reciproche relazioni.

**COMPETENZA 3:** acquisizione dei concetti di reazione redox, con accenno alle soluzioni elettrolitiche, alla pila ed all'utilizzo di reazioni chimiche per ottenere energia per uso quotidiano.

**COMPETENZE 4 e 7:** Acquisizione delle competenze nell'uso dei materiali, delle tecniche e degli strumenti utilizzati in laboratorio, con particolare attenzione alle norme di sicurezza. Lo studente acquisirà i concetti legati alla concentrazione delle soluzioni, imparando come la concentrazione dipenda dal rapporto tra la quantità di soluto e solvente, ponendo poi l'attenzione ai concetti di acido, base e pH e applicandoli a sostanze di uso quotidiano, per maturare sempre più la consapevolezza che la chimica interessa la realtà quotidiana e ci può aiutare anche a ottenere e mantenere il benessere psicofisico.

O.S.A.  selezionali tra quelli ciencati nel testo delle contractioni di Razionali re di cella colore di Consciente della contractioni di manifoli di contracti di dipartimenti e della situazione cella colore degli elementi e della lore elettronegatività.  - Conoscere la regola dell'attento e della lore elettronegatività Conoscere la differenza tra composti binari, termari, quaternari Conoscere la differenza tra composti binari, termari, quaternari Conoscere la differenza tra composti binari, termari, quaternari Conoscere la classificazione del composti inorganici e saperla utilizzare per riconoscere un composto di cui si conosce la formula di un composto di cui si conosce la formula Saper scrivere il nome di un composto di cui si conosce la composti cone poliatomico Conoscere la classificazione delle rea-zioni chimiche Saper spiegare cosa è uno inone poliatomico Conoscere la classificazione delle rea-zioni chimiche Saper spiegare cosa è uno inone poliatomico Conoscere la classificazione delle rea-zioni chimiche Saper spiegare cosa è uno inone poliatomico Conoscere la classificazione delle rea-zioni chimiche Saper spiegare cosa è uno inone poliatomico Conoscere la classificazione delle rea-zioni chimiche Saper spiegare leffetto dei diversi fattori che possono influenzare una reazione chimica Saper definire il concetto di soluzione e saper distinguere soluto e solvente	benessere psiconsico.			
dell'ottetto e capire perché si forma un legame chimico Comprendere quale tipo di legame si forma in funzione degli elementi e della loro elettronegatività e dell'anteriore degli elementi e della loro elettronegatività Conoscere la differenza tra composti binari, ternari, quaternari Conoscere la classificazione dei composti inorganici e saperla utilizzare per triconoscere un composto Saper scrivere il nome di un composto di cui si conosce il nome Saper spiegare cosa è uno ione poliatomico Conoscere la classificazione delle reazioni chimica Saper spiegare cosa è uno ione poliatomico Conoscere la classificazione delle reazioni chimica Saper pilegare l'effetto dei diversi fattori che possono influenzare una reazione chimica Saper definire il concetto di soluzione e saper distinguere soluto e solvente  dell'interenza della composti Classificazione dei composti Classificazione e bialogiche, i polimeri CHIMICA DEI MATERIALI: Rocce: cenni e classificazione dei composti one poliatomico Casper definire il concetto di soluzione e saper distinguere soluto e solvente	selezionati tra quelli elencati nel testo delle "Indicazioni Nazionali" e/o nelle scelte curricolari definite nel PTOF; gli O. S. A. dovranno essere adattati, modificati ed integrati in funzione delle scelte operate dai dipartimenti e dalla situazione della classe in coerenza con le finalità	CONTENUTI (selezionare argomenti, temi, autori, periodi storico-artistici e letterari, brani antologici e poetici, privilegiando quelli coerenti con le		
I DIODIICIA ACTICIALI ACT	dell'ottetto e capire perché si forma un legame chimico.  - Comprendere quale tipo di legame si forma in funzione degli elementi e della loro elettronegatività.  - Conoscere la differenza tra composti binari, ternari, quaternari.  - Conoscere la classificazione dei composti inorganici e saperla utilizzare per riconoscere un composto.  - Saper scrivere il nome di un composto di cui si conosce la formula.  - Saper scrivere la formula di un composto di cui si conosce il nome.  - Saper spiegare cosa è uno ione poliatomico.  - Conoscere la classificazione delle rea-zioni chimiche.  - Saper spiegare l'effetto dei diversi fattori che possono influenzare una reazione chimica.  - Saper bilanciare una reazione chimica.  - Saper definire il concetto di soluzione e saper distinguere	dell'atomo e tavola periodica. Particelle subatomiche. Regoladell'ottetto.  Elettronegatività e scala di Pauling.  I legami chimici. Numero di ossidazione. Classificazione dei composti. Formule chimiche e nomenclatura dei composti.  Classificazione e bilanciamento delle reazioni. Acidi e basi e pH di una soluzione.  CHIMICA ORGANICA Gruppi funzionali. Classificazione dei composti organici in base ai gruppi funzionali. Le principali molecole biologiche, i polimeri.  CHIMICA DEI MATERIALI: Rocce: cenni e classificazione.  Ceramica: Classificazione dei silicati.  Argilla: composizione e proprietà.  Il ciclo produttivo delle ceramiche. I leganti inorganici: gessi. I coloranti: La luce. Teoria del colore. Conoscere le	L'AMBIENTE	verifiche scritte semi-strutturate  Relazioni di laboratorio  Nella valutazione si terrà conto dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, dei livelli di apprendimento in relazione ai livelli di partenza, della capacità di porsi problemi e risolverli e di quella critica ed

- Conoscere i fattori che	pigmenti e la classificazione	
influenzano la solubilità e il	in pigmenti inorganici ed	
loro effetto su soluti liquidi,		
solidi e gassosi.	Colori per pittura.	
- Saper definire, anche		
operativamente, la	Degrado e restauro delle	
concentrazione di una	ceramiche.	
soluzione.		
- Conoscere i diversi modi		
per esprimere la		
concentrazione di una		
soluzione e saperli		
utilizzare.		
- Saper bilanciare una		
reazione chimica.		
- Saper utilizzare la mole e		
la massa molare per		
effettuare calcoli		
stechiometrici.		
- Riconoscere sostanze		
acide e basiche tramite		
indicatori, anche di origine		
vegetale, e misure di pH.		
- Classificazione delle		
rocce.		
- Saper riconoscere un materiale carbonatico		
rispetto a un silicato.		
- Saper classificare le		
ceramiche in base alla composizione, alle		
composizione, alle caratteristiche, ai processi		
dilavorazione e agli usi.		
- Descrivere la composizione e le		
caratteristiche dei principali		
pigmenti.		
- Descrivere le		
caratteristiche dei diversi		
tipi di colori.		
- Classificare i materiali		
coprenti in base ai loro		
componenti.		
- Spiegare l'azione dei		
pigmenti.		
- Saper applicare le nozioni		
di chimica all'ambito del		
recupero di opere d'arte.		
	1	

**COMPETENZA 4**: Fornire allo studente gli strumenti necessari per muoversi in laboratorio, cono-scendo le principali norme di sicurezza e imparando a relazionare su quanto si è operato in laboratorio. Guidare lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità maturate in

classe e a casa.

O.S.A. selezionati tra quelli elencati nel testo delle "Indicazioni Nazionali" e/o nelle scelte curricolari definite nel PTOF; gli O. S. A. dovranno essere adattati, mo- dificati ed integrati in funzione delle scelte operate dai dipartimenti e dalla situazione della classe in coerenza con le finalità educative del PTOF	CONOSCENZE/ CONTENUTI (selezionare argomenti temi, autori, periodi storico-artistici e letterari, brani antologici e poetici, privilegiando quelli coerenti con le finalità educative del PTOF)	PERCORSI TEMATICI	TIPOLOGIA DI VERIFICA
<ul> <li>Conoscere le norme comportamentali di un laboratorio di chimica.</li> <li>Sicurezza e protezione: simboli di pericolo.</li> <li>Saper scrivere una relazione di laboratorio.</li> </ul>	Norme di sicurezza.  Preparazione di una soluzione a concentrazione nota.  Reazioni chimiche divario tipo.  Misure di pH di acidi e basi.  Ricerca dei cationi: i silicati.  Determinazione del ferro nell'argilla naturale.  Realizzare dei coloranti.	IL RAPPORTO UOMO-NATURA L'AMBIENTE	Correzione collettiva in classe o individuale delle relazioni di laboratorio  Osservazione dell'organizzazione del lavoro, del saper lavorare in gruppo, dell'ordine mentale e pratico nell'esecuzione delle procedure e dell'osservazione delle norme di sicurezza.

#### 3. CONTENUTI DISCIPLINARI RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

(Inserire quanto concordato nella progettazione di educazione civica della classe relativamente alla disciplina di insegnamento)

#### Etica della chimica da integrare nell'etica della scienza

### Competenze chiave di riferimento:

- -agire in modo autonomo e responsabile
- -individuare collegamenti e relazioni
- -acquisire e interpretare l'informazione
- conoscere l'uguaglianza degli elementi chimici nella diversità dei composti di interesse biologico

#### O.S.A. disciplinari:

- -Educare l'allievo al rispetto della diversità
- -Comprendere l'uguaglianza seppur nella diversità
- -Educare l'allievo alla salvaguardia del benessere fisico e psichico

#### Verifica:

- -verifiche orali
- -presentazioni in power point di gruppo o individuali
- -verifiche scritte semi strutturate

Ore previste: 3

#### 4. PERCORSO/I CLIL

TITOLO:\_\_\_\_\_

(Solo per le discipline che partecipano ai percorsi CLIL, come definito dal consiglio di classe, precisare il contributo)

COMPETENZA /E:

O.S.A.	CONOSCENZE/CONTENUTI TIPOLOGIA DI VERIF

#### 5. STRATEGIE METODOLOGICHE

(privilegiare quelle cooperative, quali il tutoring, la peer education, il lavoro di gruppo, il cooperative learning,...)

L'attività didattica comprenderà lo svolgimento di lezioni teoriche in aula e lezioni tecnico-pratiche svolte in laboratorio anche tramite l'ausilio di piccola strumentazione scientifica, ove possibile. Per alcuni argomenti, come quello affrontato nell'ambito dell'educazione civica, si chiederà agli alunni di svolgere dei lavori di gruppo a casa, con raccolta di materiale autonoma, preparazione di

presentazioni in Power Point ed esposizione di gruppo di queste ultime in classe.

#### 6. AUSILI DIDATTICI

Libri di testo: F.Bagatti, E. Corradi, A. Desco, C. Ropa "Scopriamo la chimica". Zanichelli

Sussidi o testi di approfondimento: Appunti dettati in classe, esercitazioni svolte collettivamente alla lavagna, materiale inviato tramite Classroom

Attrezzature e ambienti per l'apprendimento: aula attrezzata con LIM, laboratorio

## 7. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

• Recupero curricolare (specificare modalità e periodi):

Pause didattiche con riepilogo degli argomenti svolti che si sono rivelati più ostici, svolte in itinere, quando si renda necessario. In questo caso verrà fornito materiale semplificato, come mappe e sintesi degli argomenti.

• Valorizzazione eccellenze (specificare modalità):

Partecipazione ad eventi e progetti deliberati dal C.d.C.

Attività di tutoraggio "peer to peer" svolta in classe dagli alunni più meritevoli a favore dei compagni con maggiori difficoltà di apprendimento.

#### 8. VERIFICA E VALUTAZIONE DEI PROCESSI E DEGLI APPRENDIMENTI

(specificare i criteri adottati)

Verifiche orali, Verifiche scritte.

Relazioni di laboratorio.

Presentazioni individuali o di gruppo in Power Point.

Oltre alle tradizionali verifiche orali, intese anche come dialogo, per accertare in tempi brevi e poter quindi intervenire per cercare di colmare le lacune evidenziate, saranno utilizzate anche verifiche scritte sotto forma di problemi e questionari con quesiti sia a risposta multipla, sia a completamento, sia a risposta aperta.

I criteri per l'assegnazione dei voti sono quelli stabiliti nel coordinamento disciplinare.

Verranno prese in considerazione la conoscenza, la comprensione, l'applicazione, l'analisi e la sintesi. Per la valutazione intermedia e finale si terrà conto del profitto, dell'impegno e del progresso, utilizzando la griglia presente nel P.T.O.F.

# 9. INIZIATIVE DI TIPO DISCIPLINARE PER L'ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO FORMATIVO

(incontri con esperti, partecipazione ad attività culturali, teatrali, cinematografiche, visite di istruzione,)

Eventi e progetti deliberati dal C.d.C.

FIRMA DEL DOCENTE

Ilenia Trapani